

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL’INNOVAZIONE

Obiettivo specifico 1.1 “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese”

Azione 1.1.2 “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”

AVVISO PUBBLICO per l’acquisizione di servizi per l’innovazione da parte delle imprese regionali esistenti

aprile 2016

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto e Finalità	3
Art. 2 – Riferimenti Normativi	3
Art. 3 – Dotazione Finanziaria	4
Art. 4 – Soggetti Beneficiari.....	4
Art. 5 – Ambito di Applicazione.....	5
Art. 6 – Iniziative e Spese Agevolabili.....	6
Art. 7 – Contributo Concedibile.....	10
Art. 8 – Soggetto Gestore.....	10
Art. 9 – Modalità di Presentazione delle Domande di Agevolazione.....	10
Art. 10 – Documentazione da Presentare	11
Art. 11 – Istruttoria e Valutazione delle Domande di Agevolazione	12
Art. 12 – Approvazione della graduatoria e concessione delle agevolazioni.....	16
Art. 13 – Modalità di Erogazione delle Agevolazioni.....	16
Art. 14 – Obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari.....	17
Art. 15 – Monitoraggio	17
Art. 16 – Controlli	18
Art. 17 – Revoche e sanzioni	18
Art. 18 – Conservazione della Documentazione	19
Art. 19 – Informazione e Pubblicità.....	19
Art. 20 – Modulistica e Informazioni per le Procedure di Accesso	19
Art. 21 – Tutela della Privacy.....	20
Art. 22 – Disposizioni finali	21

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" dell' Asse I – Promozione della Ricerca e dell'Innovazione del Por Calabria FESR-FSE 2014/2020

L'Avviso prevede il supporto alle PMI regionali attraverso la concessione di incentivi per l'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione. Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 28.

Per la gestione dell'Avviso, l'Amministrazione Regionale si avvale del supporto tecnico-scientifico di Fincalabria S.p.a., finanziaria regionale in house, in esecuzione della DGR n. 503 dell'1 dicembre 2015, con cui è stato approvato il Progetto "Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione", in continuità con il PISR - Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Calabriainnova – Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria", approvato con DGR n. 228 del 20 maggio 2011.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014.
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.
- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 11/08/2015 - "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria" e smi;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la

regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006)

- Deliberazione n. 503 del 1° dicembre 201r recante “Piano di Azione Coesione – Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede interventi”, con cui è stata approvato il Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001).
- DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) e smi.
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123.
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L’ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a euro 3.935.649,80, a valere sull’Azione 1.1.2 “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Asse I “Promozione della Ricerca e dell’Innovazione”.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti Beneficiari sono le piccole e medie imprese, per come classificate nell’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, operative in Calabria.

Alla data di presentazione della Domanda di agevolazione, le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede produttiva nella regione Calabria;
- essere iscritte al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- non trovarsi nelle condizione di difficoltà per come definito dal Reg. (UE) n. 651/2014, art. 2, comma 18.

ART. 5 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti esclusivamente per attività rientranti nell’ambito delle aree di innovazione individuate nella S3 – Smart Specialization Strategies della regione Calabria e di seguito riportate:

- 1 – Agroalimentare;
- 2 – Cultura creativa e filiera del turismo;
- 3 – Edilizia sostenibile;
- 4 – Logistica;
- 5 – ICT e Terziario innovativo;
- 6 – Ambiente e rischi naturali;
- 7 – Scienza della vita.

In ogni caso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, sono esclusi dall’ambito di applicazione del presente Avviso:

- gli aiuti per attività connesse all'esportazione verso i paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- gli aiuti concessi nel settore trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- gli aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
- gli aiuti ad hoc a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- gli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

ART. 6 – INIZIATIVE E SPESE AGEVOLABILI

L'intervento è finalizzato ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo di imprese calabresi esistenti, attraverso il sostegno alla realizzazione di Progetti di innovazione, costituiti da servizi, coerenti tra loro, finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione produttiva e tecnologica, di seguito elencati.

Servizi	Descrizione
1. Consulenza per il miglioramento dell'efficienza produttiva, ambientale ed energetica	
<i>1.1 Servizi per il miglioramento dell'efficienza dei processi di produzione e di erogazione di servizi</i>	<p>I servizi sono finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento dell'efficienza dei processi di produzione e di erogazione di servizi. I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi, la mappatura e la misurazione dei processi; - la definizione e l'implementazione di innovazioni nei processi, attraverso l'introduzione di soluzioni di Information Communication Technology (ICT) e di automazione.
<i>1.2 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica</i>	<p>I servizi sono finalizzati all'individuazione e all'introduzione di soluzioni tecnologiche di riduzione dell'impatto ambientale e di ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi, la misurazione e la diagnosi dell'impatto dei processi produttivi in riferimento alle emissioni ambientali e all'efficienza energetica; - la progettazione e la selezione delle fonti e dei fornitori per l'implementazione di soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento energetico ed ambientale; - l'accompagnamento nell'attuazione delle soluzioni tese al miglioramento energetico ed ambientale.
2. Supporto per l'adozione di innovazioni e tecnologie	
<i>2.1 Servizi di progettazione per l'innovazione</i>	<p>I servizi sono finalizzati all'introduzione e all'applicazione di innovazioni, miglioramenti tecnici e tecnologici nell'ambito della gamma prodotto e/o servizio. I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la generazione di idee di prodotto nella fase concettuale; - la realizzazione di progetti di dettaglio, dimostratori/prototipi, attraverso la definizione e la stesura di specifiche tecniche e funzionali di prodotto/processo, l'utilizzo di metodi, anche avanzati, di disegno, calcolo tecnico, modellazione e simulazione; - l'identificazione delle opportunità di sviluppo tecnologico, la verifica di plausibilità con riferimento a vincoli tecnici, economici e normativi; - la ricerca e la selezione di nuovi materiali/nuove tecnologie.
<i>2.2 Servizi di analisi, prove e test</i>	<p>I servizi sono finalizzati a promuovere il miglioramento del livello di sicurezza e qualità dei prodotti esistenti ovvero di nuovi prodotti, ricorrendo a servizi di prova offerti da enti/laboratori accreditati. I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accompagnamento nelle fasi di campionatura e applicazione di nuovi materiali/nuove tecnologie individuati; - la realizzazione di attività di ricerca e di analisi su materie prime, prodotti intermedi di lavorazione e prodotti finiti per il controllo delle caratteristiche e dei parametri legati alla sicurezza e alla

Servizi	Descrizione
	qualità, compresi i costi per l'ottenimento di certificazioni.
<i>2.3 Servizi di prototipazione e sperimentazione</i>	<p>I servizi sono finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti/processi produttivi.</p> <p>I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di studi e di analisi relativi alle condizioni d'uso (caratteristiche climatiche, sollecitazioni meccaniche, termiche e chimiche, condizioni fluodinamiche, aspetti ambientali, ecc..); - la definizione e lo studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, di modifiche di macchinari ed impianti produttivi esistenti; - la realizzazione di prototipi e modelli con tecniche di assemblaggio e prototipazione rapida; - la realizzazione di prove tecniche e test di varia natura, compresi i costi per l'ottenimento di certificazioni.
3. Sostegno all'attivazione di forme di cooperazione transnazionale per la valorizzazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi	
<i>3.1 Servizi di supporto per la valorizzazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi sui mercati esteri</i>	<p>I servizi sono finalizzati ad accompagnare i processi di cooperazione e trasferimento tecnologico internazionale, dalla fase di selezione dei possibili partner fino alla conclusione degli accordi di cooperazione e all'introduzione delle tecnologie sul mercato estero.</p> <p>I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di <i>due diligence</i> sul/sui partner individuato/i (valutazione preliminare in termini di rating, struttura economico-finanziaria, analisi tecnologica, ecc.); - il supporto alla definizione di accordi di cooperazione internazionale (ricerca e studio della normativa applicabile, analisi delle diverse tipologie di contratto applicabili, supporto nella negoziazione e stipulazione del contratto).
4. Consulenza e supporto in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	
<i>4.1 Servizi di gestione della proprietà intellettuale</i>	<p>I servizi sono finalizzati ad individuare, tutelare e valorizzare le opere dell'ingegno e della creatività sviluppate all'interno di un'organizzazione aziendale e all'ottenimento di titoli di proprietà industriale.</p> <p>I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di studi e consulenze inerenti alla preparazione e deposito della domanda di brevetto e alla successiva concessione dello stesso, di traduzioni e altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale; - la realizzazione di studi e consulenze inerenti alla preparazione e deposito dei marchi e successiva registrazione e di altre consulenze per l'estensione in ambito comunitario e internazionale; - la consulenza tecnico-legale in presenza di procedimenti di opposizione; - la consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà industriale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione. <p>L'attività di consulenza e assistenza può riguardare brevetti per invenzione industriale e modelli di utilità, disegni o modelli ornamentali, nuove varietà vegetali, marchi.</p>
5. Consulenza sull'uso delle norme	

Servizi	Descrizione
<i>5.1 Sevizi di consulenza sull'uso delle norme</i>	<p>I servizi sono finalizzati all'adeguamento delle produzioni a normative nazionali ed estere.</p> <p>I servizi possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto informativo e tecnico per l'individuazione, approfondimento e analisi delle normative tecniche di specifico interesse per lo sviluppo tecnologico di prodotto/processo - l'assistenza tecnica per l'adeguamento di tecnologie/prodotti a normative tecniche.

In relazione ai fabbisogni evidenziati, pertanto, le imprese potranno accedere ad uno o più servizi innovativi che consentano la risoluzione di problematiche di tipo tecnologico e produttivo e favoriscano l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto.

Per la realizzazione dei servizi sopra elencati sono ammesse le spese dirette:

- all'acquisizione di consulenze specialistiche erogate dai fornitori di servizi;
- al conseguimento di eventuali certificazioni e/o attestazioni di conformità rilasciate da organismi accreditati e la realizzazione di audit ispettivi da parte di tali organismi. Non sono ammissibili i costi per il mantenimento delle certificazioni.

I Soggetti Beneficiari potranno acquisire i servizi da:

- professionisti, regolarmente iscritti, ove previsto per legge, negli albi professionali per i rispettivi rami di attività;
- esperti, titolari di partita IVA;
- imprese e/o da Università ed organismi di ricerca.

I fornitori dei servizi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il Progetto di innovazione (esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento);
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- con riferimento al precedente requisito, autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti, progetti o commesse e descrizione dell'attività svolta.

Il Fornitore dei servizi deve utilizzare la propria struttura organizzativa; non è consentito di esercitare forme di intermediazione.

Le prestazioni consulenziali dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini dell'ammissibilità della spesa, non potrà superare i parametri di seguito fissati:

Esperienza nell'area specifica di consulenza	Tariffa max giornaliera
3-5 anni	300,00 €
Oltre 5 anni	500,00 €

Ai fini dell'ammissibilità, i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi; in particolare, l'impresa beneficiaria ed i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono, inoltre, essere agevolati servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti¹.

In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, ecc.);
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese per servizi continuativi o periodici;
- i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica ed i controlli periodici).

In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del piano di lavoro presentato per ciascun servizio e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA.

Possono beneficiare dell'agevolazione solo i programmi di servizi con "avvio" delle attività successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari. Si precisa che la data di avvio delle attività è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato o pagato successivamente.

Le spese per l'attuazione dei servizi dovranno essere realizzate entro 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività, ovvero dalla data relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto. La data di ultimazione del Piano è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

In ogni caso, a pena di esclusione dalle agevolazioni, il programma di spesa dovrà essere avviato entro un mese dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, di cui al successivo articolo 12.

Il Beneficiario ha l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata del beneficiario da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

¹ Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

ART. 7 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Gli aiuti previsti per l'acquisizione dei servizi per l'adozione di innovazione tecnologica da parte delle imprese di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità a quanto previsto dall'art. 28, paragrafo 2, lettera C), del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Gli aiuti saranno riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 75% dei costi ammessi ad agevolazione.

L'agevolazione massima concedibile per la realizzazione dei programmi dei servizi per l'innovazione è pari a 100.000 euro.

Per le imprese costituite da più di tre anni dalla data di presentazione della domanda, l'agevolazione non può superare il valore del fatturato medio relativo agli ultimi tre bilanci approvati e presentati o desumibili dalle ultime tre dichiarazioni dei redditi inviate all'Agenzia delle Entrate, ovvero ai bilanci presentati o alle dichiarazioni inviate disponibili. Tale importo limite non si applica alle imprese costituite da meno di tre anni dalla data di presentazione della domanda e alle start-up innovative definite ai sensi del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013.

Tenuto conto che l'art. 28 del Reg. (UE) n. 651/2014 prevede che possano essere concessi aiuti per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione per un importo massimo di 200.000 euro per beneficiario su un periodo di tre anni, l'impresa proponente dovrà dichiarare eventuali altri aiuti ricevuti.

Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede di istruttoria a seguito dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione delle attività agevolate, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Gli aiuti concessi in virtù del presente Avviso, a norma dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, non possono essere cumulati con altri Aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — se tale cumulo porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (UE) n. 651/2014.

ART. 8 – SOGGETTO GESTORE

Per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni e alla gestione delle stesse, l'Amministrazione Regionale si avvale del supporto tecnico di Fincalabra S.p.a., in qualità di "Soggetto Gestore", in attuazione della DGR n. 503 del 1 dicembre 2015.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

L'Avviso e la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Agevolazione sarà visionabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, nonché sul sito www.calabriainnova.it.

Pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a partire dal 30° giorno ed entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della

Regione Calabria.

Non saranno ammissibili le Domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più Domande, anche da parte di più imprese facenti capo ai medesimi soggetti. Sono considerate appartenenti ai medesimi soggetti le imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C.

ART. 10 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, le imprese dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

- a. Domanda di Agevolazione, redatta in conformità allo schema di cui all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare del proponente, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445;
- b. Formulario di Progetto validamente sottoscritto (Allegato 2);
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3);
- d. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 circa le agevolazioni eventualmente ottenute per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato 4);
- e. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante di non aver ottenuto, o, in caso contrario, di aver restituito, e comunque di rinunciare ad ottenere, per i costi ammissibili relativi alla proposta progettuale presentata, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche (Allegato 5);
- f. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante che il soggetto proponente non rientra fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea e specificati nel DPCM del 23 maggio 2007 (Allegato 6);
- g. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);

- h. Copia dei Bilanci (stato patrimoniale e conto economico) degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi;
- i. Preventivi di spesa, rilasciati dal professionista, dalla società di consulenza, dall'ente di ricerca e/o dall'organismo di certificazione, redatti secondo le modalità e con i contenuti di cui all'Allegato 7;
- j. Curriculum del professionista incaricato della consulenza, con indicazione dell'eventuale albo professionale di appartenenza e delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza, redatto in conformità al modello europeo, firmato in calce (*nel caso di incarico conferito al singolo professionista*);
- k. Relazione di presentazione della struttura incaricata e (con esclusione delle società di certificazione) curriculum del/dei dipendente/i e/o del/dei collaboratore/i che presteranno il servizio di consulenza, specificando la tipologia di rapporto di lavoro e con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza (*nel caso di incarico conferito a strutture specializzate*).
- l. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal fornitore dei servizi, attestante l'esperienza, almeno triennale, maturata in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento, con indicazione di almeno tre clienti, progetti o commesse e descrizione dell'attività svolta.

ART. 11 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La verifica di ammissibilità e la valutazione delle Domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale. La fase di istruttoria di ammissibilità delle domande potrà essere affidata ad un gruppo di lavoro messo a disposizione dal Soggetto Gestore.

La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo. In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi:

- la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;
- l'ammissibilità delle spese indicate dall'impresa, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporne l'ammontare per le agevolazioni.

Le Domande in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e riferiti all'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
<i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i>			
- Capacità del progetto di incrementare il livello di innovazione nelle imprese e migliorarne le performance produttive, organizzative e commerciali	Capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione in azienda di innovazioni di processo e di prodotto. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente all'introduzione di: - Innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale; - Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate.	20	30
- Capacità del progetto di incrementare il numero di ricercatori e/o addetti qualificati occupati nelle imprese	L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo indeterminato entro un mese dalla conclusione del programma di servizi un ricercatore o addetto qualificato. La comunicazione relativa all'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione finale di spesa.	10	
<i>b) Efficienza attuativa</i>			
- Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte)	5	35
	Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: viene attribuito un punto per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (dal 75% al 65%)	10	
- Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto	5	
- Fattibilità tecnica e amministrativa del progetto	Fattibilità tecnica e amministrativa del programma di servizi	5	
- Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto/centri di innovazione coinvolti	Grado di esperienza e competenza dei fornitori dei servizi: - esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (10 punti); - esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (6 punti). - esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (3 punti)	10	
<i>c) Qualità intrinseca della proposta</i>			

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggi</i>	
		<i>Fino a</i>	<i>Max</i>
- Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: analisi dei fabbisogni; definizione degli obiettivi; metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; competenze delle risorse professionali del proponente coinvolte nel progetto	<p>Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese proponenti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle specifiche tecniche dei fabbisogni di innovazione (requisiti del prodotto-processo da implementare, vincoli tecnici e normativi, ecc.), - analisi del contesto tecnologico di riferimento (stato dell'arte, bibliografia di settore, analisi brevettuale, ecc.), - coerenza dei servizi proposti con i fabbisogni di innovazione aziendale emersi; - definizione degli obiettivi generali e specifici; - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; - competenze delle risorse professionali del proponente coinvolte nel progetto. 	15	35

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggi</i>	
		<i>Fino a</i>	<i>Max</i>
- Livello di innovatività della proposta	L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle seguenti tematiche innovative coerenti con la S3, individuate nel percorso di scouting dei principali fabbisogni di innovazione realizzato nell'ambito dell'iniziativa "Sperimenta l'innovazione" del Progetto CalabriaInnova ² : 1. Efficienza energetica dei processi industriali; 2. Alimenti funzionali innovativi; 3. Packaging innovativo e sostenibile per l'agroalimentare; 4. Nuovi materiali per il Made in Italy; 5. Ottimizzazione dei processi di produzione; 6. Design industriale di prodotto.	15	
- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n.	Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della	3	

² Con riferimento all'indicatore “Livello di innovatività della proposta”, ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, si specifica quanto segue:

1. Efficienza energetica dei processi industriali. Gli interventi proposti dovranno riguardare la sperimentazione e lo sviluppo di metodologie per l’efficientamento energetico e l’innovazione dei processi industriali;
2. Alimenti funzionali innovativi. Gli interventi proposti dovranno essere rivolti a rendere “funzionali” – ovvero capaci di influire positivamente su una o più funzioni fisiologiche e di contribuire a preservare lo stato di salute – gli alimenti tradizionali e tipici del comparto agroalimentare calabrese, nonché a sviluppare nuovi prodotti con addizionali benefici funzionali grazie all’introduzione di componenti o ingredienti naturali che presentino accertate proprietà benefiche per la salute del consumatore(minerali, vitamine, acidi grassi, fibre alimentari, principi attivi di origine vegetale, antiossidanti, probiotici, ecc.);
3. Packaging innovativo e sostenibile per l’agroalimentare. Gli interventi proposti dovranno riguardare l’adozione di packaging innovativi per specifici prodotti alimentari, prevedendo l’impiego di nuovi materiali con adeguate caratteristiche di idoneità ambientale allo scopo di garantire l’ottimizzazione della shelf life dei prodotti, la conservazione delle loro caratteristiche nutrizionali e la rispondenza alle normative vigenti, anche in termini di etichettatura, per sostenere subito e concretamente lo sbocco verso mercati internazionali;
4. Nuovi materiali per il Made in Italy Gli interventi proposti dovranno riguardare la promozione innovativa dei prodotti artistici tipici del Made in Italy, attraverso la sperimentazione di percorsi di sviluppo o di rivisitazione estetica di prodotto che integrino gli aspetti tecnologici applicativi relativi alla scelta e all’impiego di materiali innovativi con la componente tecnico-stilistica del design creativo.
5. Ottimizzazione dei processi di produzione. Gli interventi proposti dovranno riguardare l’individuazione, la messa a punto e lo sviluppo di metodologie orientate all’aumento dell’efficienza e all’ottimizzazione dei processi di produzione, attraverso interventi di innovazione tecnologica incrementale;
6. Design industriale di prodotto. Gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a soddisfare fabbisogni di innovazione che abbiano come oggetto lo sviluppo o la revisione di prodotti finiti ed essere focalizzati sulla componente funzionale e tecnico-creativa del prodotto oggetto dell’attività di riprogettazione.

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggi</i>	
		<i>Fino a</i>	<i>Max</i>
1303/2013)	- compagine sociale e del capitale; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.		
	Iniziative che prevedono l'acquisizione di servizi innovativi finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	2	
Totale		100	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

ART. 12 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A conclusione della fase di valutazione, la Commissione di Valutazione, redige e trasmette all'Amministrazione regionale una relazione finale contenente l'esito della valutazione.

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione, pubblica la graduatoria delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno sottoscrivere uno specifico Atto di Adesione ed Obbligo, che riporterà il Progetto di innovazione, i servizi e le spese ammesse a contributo, le attività e le relative spese eventualmente ritenute non ammissibili, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e che impegnerà i Beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della Domanda di Agevolazione.

ART. 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento, a richiesta delle imprese beneficiarie.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, per il tramite del Soggetto Gestore, le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione dei servizi e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

I servizi dovranno essere realizzati entro i termini indicati e nel rispetto dei piani di lavoro formulati dai fornitori dei servizi.

A conclusione di ognuno dei servizi previsti, l'impresa presenta alla Regione Calabria la domanda di erogazione che dovrà essere predisposta e presentata secondo le modalità

fornite dall'Amministrazione Regionale, ovvero dal Soggetto Gestore. Alla Domanda dovranno essere allegati: i rapporti finali relativi ai servizi ricevuti; la dimostrazione del pagamento dei corrispettivi stabiliti a favore dei fornitori dei servizi utilizzati; ogni altra documentazione necessaria per la validazione dei servizi e degli interventi realizzati.

La prima erogazione del contributo, pari a non più del 60% del totale, può, a richiesta, essere svincolata dall'avanzamento del Progetto di innovazione ed essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria.

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati della verifica, si procede all'erogazione dell'agevolazione.

Le imprese beneficiarie dovranno comunicare all'Amministrazione Regionale il conto corrente dedicato, attraverso cui incassare le quote di contributo ed effettuare i pagamenti delle spese ammesse alle agevolazioni. I pagamenti non potranno essere regolati per contanti.

ART. 14 – OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo paragrafo 18 “Conservazione della documentazione”;
- rispettare la normativa in materia di Informazione e pubblicità, come specificato al successivo paragrafo 19 “Informazione e pubblicità”;
- trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;
- presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rendicontare le attività entro il termine massimo di 30 giorni a far data dall'ultimo documento di spesa dichiarato ammissibile.

ART. 15 – MONITORAGGIO

Con l'accettazione del finanziamento l'impresa beneficiaria si impegna ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione regionale.

Il referente dell'azienda per il monitoraggio è il rappresentante legale della stessa è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio competente per le operazioni oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

ART. 16 – CONTROLLI

La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede dell'impresa beneficiaria e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni dell'impresa che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.

L'impresa beneficiaria ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

ART. 17 – REVOCHI E SANZIONI

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nei provvedimenti di concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte dell'impresa. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate:

- a) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
- c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti dell'impresa beneficiaria.

ART. 18 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In conformità con quanto previsto dall'art. 12 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'impresa beneficiaria dell'agevolazione è tenuta a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microscchede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per dieci anni dalla data di concessione dell'ultimo aiuto.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura “Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.1.2”.

Il Soggetto Beneficiario deve provvedere ad una corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione secondo i criteri e le modalità prescritte nel Documento recante la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.

ART. 19 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto Beneficiario, in tema di informazione e pubblicità, è tenuto ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII “Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi” del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ART. 20 – MODULISTICA E INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

*Regione Calabria
Dipartimento 2 - Presidenza*

*Settore 7 – Ricerca scientifica , Innovazione, Alta Formazione. Università, Sviluppo della Scienza e della Tecnica
Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
Catanzaro 88100*

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il Responsabile Unico del Procedimento è , Funzionario/Dirigente ; tel. ; email:@regcal.it;
- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

*Regione Calabria
Dipartimento 2 - Presidenza
Settore 7 – Ricerca scientifica , Innovazione, Alta Formazione. Università, Sviluppo della Scienza e della Tecnica
Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
Catanzaro 88100*

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

ART. 21 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguitamento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e del Soggetto Gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a

Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'Avviso.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione:

Regione Calabria

Dipartimento 2 – Presidenza - Settore 7 – Ricerca scientifica , Innovazione, Alta

Formazione. Università, Sviluppo della Scienza e della Tecnica

Cittadella regionale – Viale Europa – Località Germaneto

88100 Catanzaro

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.